



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

Provincia di Novara

Area Attività Produttive

Via G. Matteotti n. 34 - Tel. 0321/924736 - Fax 0321/924755

e-mail: commercio@comune.bellinzago.no.it

Ordinanza n. 174

IL SINDACO

Visto l'episodio di aggressione avvenuto in data 10/11/2016 da parte del cane microchip n. 380260100164178, "Sole", razza Labrador Retriever, maschio, taglia media, mantello marrone chiaro, pelo corto, di proprietà della Sig.ra De Palma Pamela residente in Bellinzago Novarese (NO) Via Cameri n. 96;

Vista la propria precedente ordinanza n. 160 del 28.11.2016, notificata alla Sig.ra Pamela De Palma in data 29.11.2016, con la quale si invitava la stessa a provvedere entro gg. 40 (quaranta) dall'evento avvenuto in data 10.11.2016, alla visita veterinaria comportamentale del suddetto cane;

Vista la nota prot. n. 57604 SIAV del 29.11.2016 dell'A.S.L. NO, con la quale viene trasmessa la relazione veterinaria comportamentale effettuata in data 24.11.2016 dalla Dott.ssa Elisabetta Scaglia - Medico veterinario specialista in etologia applicata e benessere animale, nella quale si forniscono indicazioni, che devono essere rispettate scrupolosamente e formalmente comunicate al proprietario per una corretta gestione del cane;

Vista la Legge della Regione Piemonte del 4/11/2009 n. 27 "Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale" e l'O.M. Del 6/8/2013 e s.m.i. "Ordinanza contingibile e urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani";

Visto l'art. 50 del D.L.v. 18 agosto 2000, n. 267

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa, e su indicazione fornite dal Medico Veterinario specialista in etologia applicata e benessere animale Dott.ssa Elisabetta Scaglia, alla Sig.ra De Palma Pamela residente in Bellinzago Novarese (NO) Via Cameri n. 96, proprietaria del cane microchip n. 380260100164178, Labrador Retriever, maschio mantello marrone chiaro, pelo corto, taglia media, di attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella relazione veterinaria comportamentale che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante.

Inoltre, in attesa del completamento del percorso riabilitativo, si invita la Sig.ra Pamela De Palma al rispetto dei seguenti obblighi:

- › Applicare sia il guinzaglio sia la museruola al cane quando si trova nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico;
- › Stipulare polizza di assicurazione di responsabilità civile per i danni a terzi causati dal cane;
- › Garantire adeguata custodia dell'animale per evitarne la fuga o possibile danno a chi si avvicina alla recinzione di confine della proprietà.

La mancata osservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Copia della presente ordinanza viene inviata al Comando di Polizia Municipale al fine di vigilare e far osservare la presente ordinanza.5

Avverso la presente ordinanza é ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di notifica ovvero, in alternativa, mediante il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa.

Bellinzago Novarese, 14 dicembre 2016



IL SINDACO
Dott. Giovanni DELCONTI

Dott. Elisabetta Scaglia
Medico Veterinario
Specialista in etologia applicata e benessere animale
Ordine Medici Veterinari di Novara n°315

Novara, 28/11/2016

In data 24/11/2016 ho effettuato una valutazione comportamentale del cane Sole, Labrador Retriever, maschio intero, 1 ½ anni, identificato con microchip n° 380260100164178, di proprietà della Sig.a De Palma Pamela.

La visita comportamentale specialistica è stata prescritta a seguito di un episodio di aggressività intraspecifica.

Durante l'incontro, che si è svolto presso l'abitazione della proprietaria, sono stati raccolti i dati anamnestici del cane allo scopo di conoscere i diversi aspetti del suo comportamento. In particolare, sono state valutate l'evoluzione comportamentale, la gestione del cane da parte della proprietaria e dei familiari e l'eventuale presenza di patologie comportamentali, attraverso un'indagine puntuale che ha interessato tutti gli aspetti dell'etogramma canino.

E' stato inoltre osservato il comportamento del cane in ambiente domestico.

Dati anamnestici rilevanti

Ambiente di vita e gestione del cane: Sole vive con la famiglia della proprietaria (composta anche da tre figli non adulti) e con un altro cane, Tuono, Labrador Retriever, maschio intero, di 2 ½ anni, già presente al momento dell'adozione di Sole. I cani vengono tenuti solo in ambiente esterno, nel cortile di casa. Fino al momento dell'aggressione, entrambi venivano portati fuori regolarmente, ma al momento Sole non viene più portato in ambiente esterno.

Interazione con gli altri cani: le interazioni con Tuono non sono al momento problematiche, riescono a trovare un equilibrio e non ci sono mai state eccessive competizioni per risorse importanti. La gestione dell'interazione e delle risorse è prevalentemente di Sole. In ambiente esterno non vengono segnalati precedenti episodi di zuffa con altri cani né comportamenti aggressivi, anche con maschi. I cani sono sempre stati portati fuori separatamente e sempre facendo attenzione a evitare situazioni di rischio. Sia Sole sia Tuono manifestano comportamenti di abbaio, come forma di difesa territoriale, verso i cani che passano all'esterno dell'abitazione, lungo il confine della strada.

Interazioni con le persone: non vengono segnalate particolari difficoltà di gestione nell'interazione con Sole; gli unici comportamenti riferiti come difficili da gestire perché inappropriati sono la richiesta d'attenzione eccessiva (saltare addosso) e la distruzione di oggetti lasciati in cortile. In ogni caso questi comportamenti non sono sintomo di patologie comportamentali. Con i bambini non sono segnalati comportamenti problematici o di rischio. Anche con le persone estranee alla famiglia, Sole non ha mai manifestato comportamenti problematici, ma solo inappropriati (richiesta d'attenzione come avviene con i proprietari). Non vengono segnalati episodi di aggressività interspecifica, sia con i proprietari sia con estranei. La gestione delle risorse importanti per il cane non crea problemi.

Comportamenti sintomi di ansia, paura, fobia: non vengono segnalati comportamenti compatibili con stati patologici relativi ad ansia, paura e fobia né comportamenti ripetitivi e stereotipati.

Episodio di aggressività intraspecifica segnalato: Sole è uscito dal cancello di casa in un momento in cui è stato temporaneamente aperto; la proprietaria era presente perché stava rientrando a casa. In quel momento arrivava dal fondo della strada il vicino con il suo cane (di razza maltese) al guinzaglio, in direzione

Dott. Elisabetta Scaglia
Medico Veterinario
Specialista in etologia applicata e benessere animale
Ordine Medici Veterinari di Novara n°315

della sua abitazione (e quindi di quella di Sole, essendo le abitazioni confinanti). Sole si è diretto verso il cane e ne è nata una zuffa, durante la quale, da come descritto, il proprietario dell'altro cane ha ruotato e stratonato il guinzaglio del proprio animale per cercare di liberarlo dalla presa di Sole. La zuffa è stata sedata quando è intervenuta la proprietaria di Sole, che l'ha allontanato dall'altro cane. Una volta allontanato, Sole si è tranquillizzato ed è stato riportato in casa. Non sono stati osservati dalla proprietaria episodi di aggressività ridiretta verso altre persone, essendo stata lei l'unica ad avvicinarsi al cane. E' stata osservata un'aggressività ridiretta da parte dell'altro cane verso il suo proprietario, una volta allontanato da Sole, probabilmente a causa dello shock. Il tipo di morso è stato descritto dalla proprietaria come singolo e trattenuto (della tipologia di quelli che Sole utilizza con i giochi).

Sole e il cane si vedevano spesso attraverso il confine delle due proprietà (una rete aperta), ma da quanto riferito dalla proprietaria non si erano mai verificati comportamenti di minaccia rilevanti da parte di Sole, che tendenzialmente ignorava il cane. L'altro cane viene definito come più reattivo, specie per quanto riguarda l'uso dell'abbaio.

Osservazione diretta del cane

Al momento dell'osservazione il cane non ha mai manifestato nei confronti miei, della proprietaria o dell'altro cane comportamenti aggressivi. Il cane è apparso socievole, ben disposto all'interazione e al gioco; non ha mostrato possessività verso giochi, spazi, cibo, attenzione dei proprietari. Le interazioni con Tuono sono apparse equilibrate, maggiormente gestite da Sole, e ci sono stati solo alcuni brevi momenti di tensione tra i due cani per il possesso di un gioco, terminati spontaneamente senza problemi. La gestione da parte della proprietaria appare corretta e Sole mostra di ascoltare i comandi. Non vengono osservati comportamenti compatibili con stati patologici di ansia e paura, né comportamenti anomali o ripetitivi.

Diagnosi e conclusioni

Da quanto descritto e da quanto osservato, posso concludere che la forma di **aggressività** mostrata da Sole sia di **tipo intraspecifico con una forte componente territoriale**.

Ritengo che Sole abbia aggredito l'altro cane perché si trovava all'esterno della sua proprietà e, dal punto di vista del cane, si stava avvicinando al suo spazio. Questi comportamenti sono maggiormente accentuati quando il cane aggressore si trova all'interno o nei pressi di quello che è considerato il suo "territorio", mentre possono non essere presenti se l'incontro avviene lontano dall'abitazione.

Il comportamento di Sole durante la zuffa può essere stato aggravato dal fatto che l'altro cane è stato allontanato (facendolo ruotare in tondo) e stratonato con il guinzaglio, secondo quanto descritto dalla proprietaria di Sole). Questi comportamenti generalmente tendono ad accentuare il comportamento del cane aggressore, scatenando a volte anche una componente predatoria, vista anche la differenza di taglia.

Si consiglia di mettere in sicurezza i cani in modo che non sia possibile un'uscita accidentale durante l'apertura del cancello (i proprietari hanno già provveduto alla creazione di una barriera di separazione, che può essere utilizzata anche per gestire i cani qualora dovessero essere tenuti separati da altri cani o persone, come peraltro già accade).

Si consiglia di mettere in atto le indicazioni suggerite per la gestione del cane in ambiente esterno.

Dott. Elisabetta Scaglia
Medico Veterinario
Specialista in etologia applicata e benessere animale
Ordine Medici Veterinari di Novara n°315

Si consiglia di effettuare un intervento di orchietomia per la riduzione della componente ormonale che può essere alla base del comportamento di Sole nei confronti degli altri cani maschi; d'accordo con la proprietaria, verrà prima fatto un trattamento reversibile attraverso l'uso di deslorelina acetato e, in base alla risposta del cane, si deciderà se effettuare l'intervento chirurgico irreversibile.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

In fede,

Dott. Elisabetta Scaglia
Medico Veterinario
Specialista in etologia applicata e benessere animale
Via Guglielmetti, 4
28100 Novara
339/8605079
elisabetta.scaglia@gmail.com
Ord. Med. Vet. Novara – n°315

Elisabetta Scaglia